



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali e p.c.

U. prot. DVA - 2013 - 0029126 del 12/12/2013

Pratica N.

Ref. Mittente:

Raffineria di GELA S.p.A.
Contrada Piana del Signore
93012 Gela (CL)
fax: 0933 - 845402
raffineriadigela@pec.eni.com

ISPRA
Via V. Brancati 48
00144 Roma
fax: 06 50072450
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

**OGGETTO: Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda AIA
presentata da Raffineria di Gela s.p.a. - adempimento prescrizione
ID 83/562**

In merito alla documentazione trasmessa dalla società Eni S.p.A. (ex Raffineria di Gela S.p.A.), in ottemperanza all'art. 1, comma 12 del decreto AIA del 21/12/2012 n. DEC- MIN-236, si trasmette copia conforme del Parere Istruttorio reso dalla Commissione IPPC.

Al riguardo si invita codesta Società a prendere atto di quanto accolto e richiesto dalla Commissione IPPC nel sopracitato Parere Istruttorio.

Il parere viene trasmesso anche ad ISPRA perché ne tenga debito conto nello svolgimento delle attività di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. *Mariano Grillo*)

Il Dirigente: Dott. *Giuseppe Lo Presti*
Ufficio Mittente: Divisione IV - Rischio Rilevante/AIA
Funzionario responsabile: *milillo.antoniodomenico@minambiente.it*
DVA-4RI-AIA-08_2013-0176.DQC



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E prot DVA-2013-0028383 del 05/12/2013

C IPPC-00_2013-0002247

del 04/12/2013

Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
c.a. dott. Giuseppe Lo Presti
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

Pratica N.

Ref. Mittente:

OGGETTO: Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda AIA
presentata da RAFFINERIA di Gela S.p.A. - adempimento prescrizione ID
83/562

In allegato alla presente, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b del Decr. 153/07 del Ministero dell'Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, si trasmette il Parere Istruttorio Conclusivo.

Il Presidente della Commissione IPPC
Ing. Danilo Ticali

All. c.s.





Commissione Istruttoria AIA-IPPC
Stabilimento "Raffineria di Gela S.p.A." sito in Gela

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO
ai sensi dell'art. 29-sexies del Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i.

per lo stabilimento Raffineria di Gela S.p.A.
sito in Gela (CL)

Verifica di adempimento delle prescrizioni di cui al DEC - MIN -236 del 21/12/2012:

- ID 83/562 (prescrizione n. 84 - copertura parco pet-coke)

GESTORE
LOCALITÀ
DATA DI EMISSIONE

RAFFINERIA DI GELA S.p.A.
GELA (CL)
28/11/2013

Gruppo Istruttore:

Dott. Antonio Fardelli – Referente GI
Dott. Marcello Iocca
Prof. Antonio Mantovani
Dott. Marco Mazzoni
Ing. Salvatore Tafaro
Ing. Vincenzo Sansone – Regione Siciliana
Dott.sa Giulia Anna Antonia Cortina – Provincia di Caltanissetta
Dott. Enrico Ascia – Comune di Gela



Commissione Istruttoria AIA-IPPC
Stabilimento "Raffineria di Gela S.p.A." sito in Gela

- vista la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC-00-2012-000206 del 18.05.2012, che assegna l'istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale degli impianti della Società Stabilimento di Gela al Gruppo Istruttore così costituito:
- Dott. Antonio Fardelli – Referente GI
- Dott. Marcello Iocca
- Prof. Antonio Mantovani
- Dott. Marco Mazzoni
- Ing. Salvatore Tafaro
- preso atto che con comunicazioni trasmesse al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare sono stati nominati, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del decreto legislativo n. 59 del 2005, i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali:
- Ing. Vincenzo Sansone – Regione Siciliana
- Dott.ssa Giulia Anna Antonia Cortina – Provincia di Caltanissetta
- Dott. Enrico Ascia – Comune di Gela
- vista la direttiva 2008/01/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 gennaio 2008, sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;
- viste le disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale contenute nel D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- visto il decreto di autorizzazione integrata ambientale n. DEC - MIN -236 del 21/12/2012, di cui al Comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -Serie Generale n.8 del 10/01/2013;
- visto il documento comunitario adottato dalla Unione Europea per l'attuazione della Direttiva 2008/01/CE Reference Document on Best Available Techniques for Mineral Oil and Gas Refineries - Febbraio 2003;
- visto il decreto ministeriale 31 Gennaio 2005 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 Giugno 2005;
- considerato che l'art. 1, comma 12, del decreto del 21/12/2012, in conformità con la prescrizione n. 84 del parere istruttorio conclusivo del decreto medesimo, prevede che il Gestore entro 6 mesi dal rilascio dell'AIA presenti all'Autorità competente un progetto esecutivo per la copertura dell'isola 29 (parco pet-coke), corredato da un cronoprogramma di realizzazione che preveda il completamento dei lavori entro 24 mesi dal rilascio dell'AIA;

lot/108



Commissione Istruttoria AIA-IPPC

Stabilimento "Raffineria di Gela S.p.A." sito in Gela

- vista la nota n. RAGE/AD/493/T del 29/05/2013 (DVA-2013-12581 del 30/05/2013) con cui il gestore ha trasmesso, in luogo del progetto per la copertura dell'isola 29, il progetto di adeguamento del capannone isola 6 da dedicare allo stoccaggio di pet-coke, corredato dalla tariffa per un importo pari a 2.000,00 euro;
- vista la nota n. DVA/2013/13853 del 13/06/2013, con cui la Direzione competente del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha trasmesso alla Commissione AIA-IPPC la sopra richiamata nota n. RAGE/AD/493/T del 29/05/2013;
- vista la relazione istruttoria del 5/7/2013 predisposta da ISPRA sulla base della documentazione presentata dal Gestore con nota n. RAGE/AD/493/T del 29/05/2013;
- vista la richiesta di integrazioni trasmessa alla Raffineria di Gela S.p.A. con nota DVA-2013-25353 del 06/11/2013, formulata dalla Commissione istruttoria AIA-IPPC con nota CIPPC-00-2013-2017 del 04/11/2013, recante la richiesta di:
 - o aggiornamento della scheda C della domanda di AIA;
 - o progetto di adeguamento del capannone isola 6, riportante in particolare:
 - quantitativi di pet-coke minimi e massimi stoccati e da movimentare, percorsi all'interno dello stabilimento e aree di carico e scarico con schemi e planimetrie;
 - modalità ed ubicazione delle attività di movimentazione e lavaggio degli automezzi;
 - crono programma di dettaglio degli interventi previsti per l'adeguamento dell'area;
 - dimensionamento del sistema di irrorazione e del sistema di approvvigionamento e raccolta delle acque, nonché dei bacini di accumulo, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente in materia di gestione delle acque;
 - dimensionamento del sistema di aereazione naturale;
 - o valutazione di modalità alternative di movimentazione del pet-coke all'esterno del capannone, mediante nastri trasportatori dall'area di stoccaggio alla CTE; .
 - o indicazioni in merito al futuro destino dell'Isola 29, con riferimento ad un suo potenziale riutilizzo o alla sua dismissione e ripristino.

[Handwritten signatures and initials in blue ink]

102/108



Commissione Istruttoria AIA-IPPC

Stabilimento "Raffineria di Gela S.p.A." sito in Gela

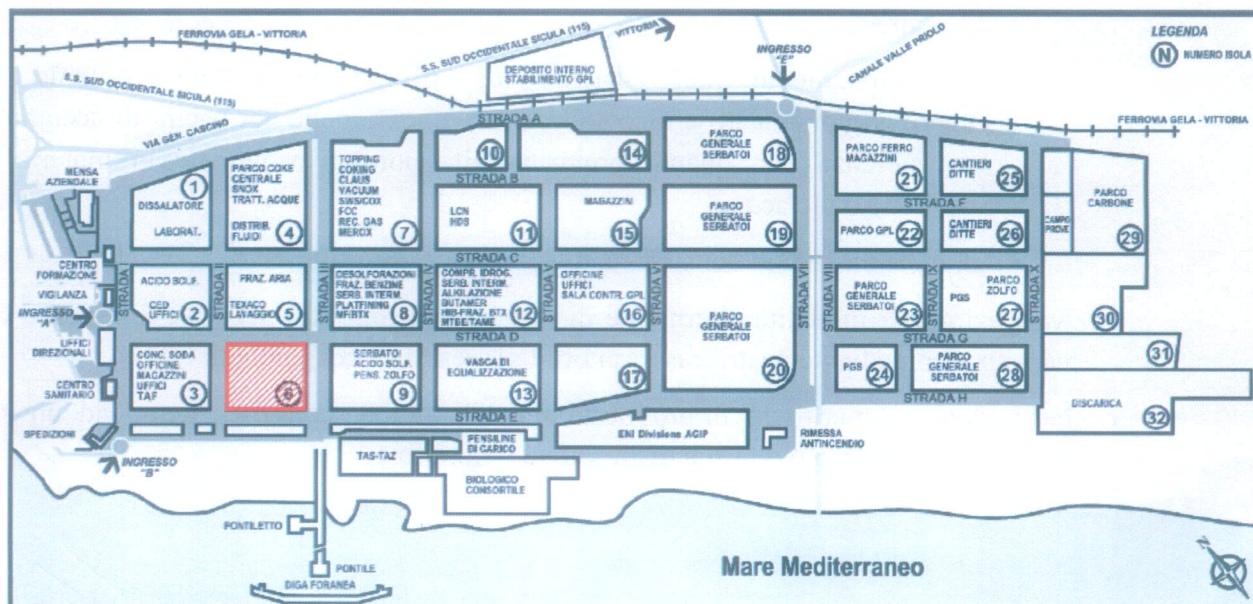
- vista la nota n. RAGE/AD/DIGE/982/T del 18/11/2013 (DVA-2013-26624 del 19/11/2013) con cui il gestore ha trasmesso le sopra richiamate integrazioni;
- considerato che dalla documentazione presentata con note n. n. RAGE/AD/493/T del 29/05/2013 e n. RAGE/AD/DIGE/982/T del 18/11/2013, risulta che il Gestore ha condotto un'analisi da cui è emerso che le attività di ammodernamento in atto presso le caldaie della CTE determineranno una ottimizzazione dell'utilizzo di pet-coke come combustibile, con conseguente riduzione, stimabile nell'ordine del 50%, dei quantitativi dello stesso da inviare a stoccaggio. Dunque, invece di procedere alla copertura dell'Isola 29 come prescritto in AIA, il Gestore propone di recuperare l'edificio Isola 6 avente dimensioni adeguate al nuovo assetto operativo della centrale, per adibirlo allo stoccaggio al chiuso del pet-coke.

Il Gestore dichiara che alla conclusione di detto intervento, tutto il pet-coke di raffineria risulterà stoccato al coperto, essendo in fase di completamento le attività di costruzione della copertura in ottemperanza all'ordinanza del Sindaco di Gela n. 437 del 17 luglio 2009.

I quantitativi minimi e massimi di pet-coke previsti in stoccaggio e da movimentare presso la struttura in isola 6 risultano rispettivamente pari a ca 5.000 m³ fino ad un massimo di ca 25.000 m³.

Il Gestore ha dichiarato che tutti gli interventi necessari all'adeguamento dell'Isola 6 saranno realizzati entro 24 mesi dall'approvazione della proposta progettuale presentata.

Nella figura sottostante è riportata l'ubicazione dell'isola 4 e dell'isola 6.





Commissione Istruttoria AIA-IPPC

Stabilimento "Raffineria di Gela S.p.A." sito in Gela

Ciò renderebbe più agevole anche la logistica all'interno dello stabilimento: si riporta nella figura sottostante il percorso degli automezzi all'interno dello stabilimento rispetto alla configurazione attuale.



Il fabbricato Isola 6, realizzato in calcestruzzo armato e muratura, faceva parte dell'impianto di produzione e stoccaggio dei fertilizzanti dell'ex Area Agricoltura dell'allora Stabilimento Petrolchimico ANIC di Gela, ed è in disuso da circa venti anni. Esso risulta totalmente libero dalle apparecchiature e dagli impianti installati per l'esercizio.

Presenta pianta rettangolare, con copertura inclinata a due falde, e dimensioni principali come di seguito specificato:

- ~ lunghezza: 191,30 m;
- ~ larghezza: 45,10 m;
- ~ altezza: ~ 20 m.

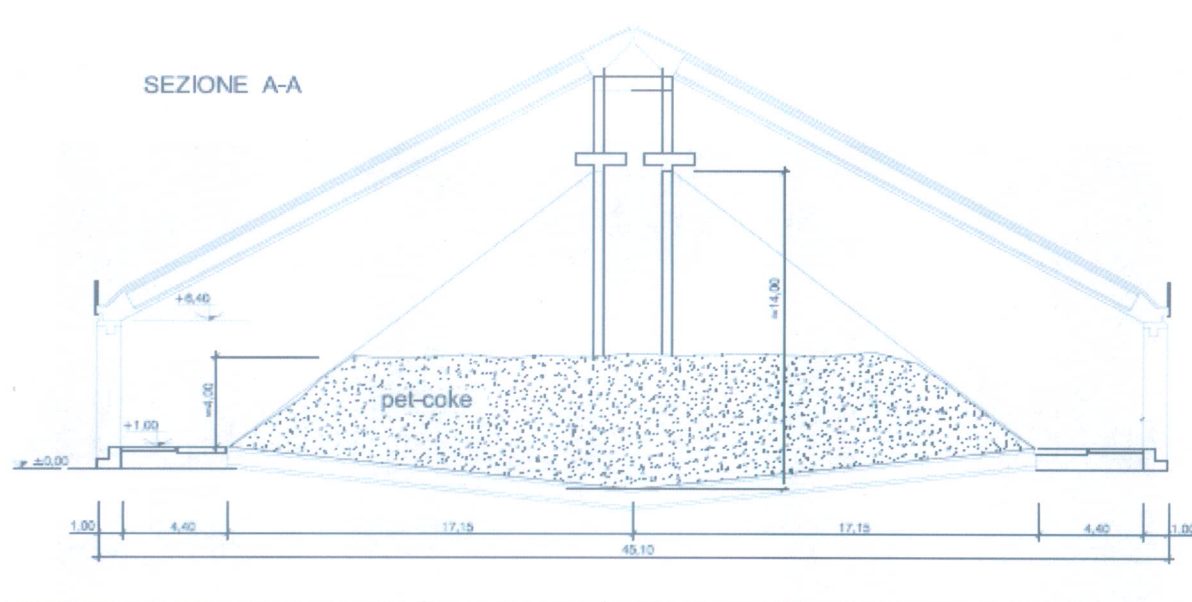
[Handwritten signatures and initials]

104/108



Commissione Istruttoria AIA-IPPC

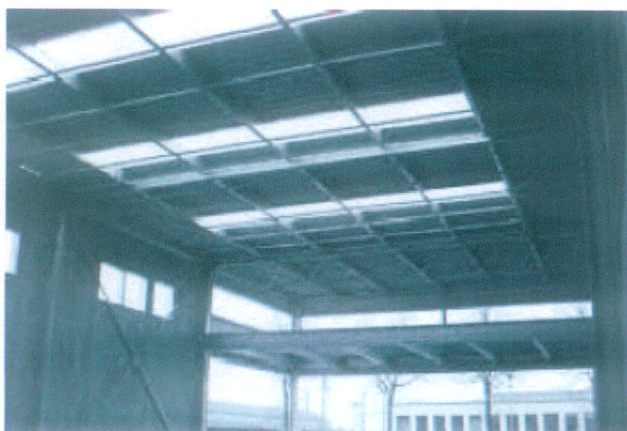
Stabilimento "Raffineria di Gela S.p.A." sito in Gela



L'utilizzo del fabbricato per lo stoccaggio del pet-coke necessiterà preliminarmente di una serie di interventi di manutenzione straordinaria finalizzati a ripristinarne le condizioni strutturali e funzionali.

Saranno poi realizzati tutti gli impianti accessori necessari per l'esercizio in conformità alla normativa vigente in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e prevenzione incendi.

In particolare, per quanto attiene al sistema di aereazione, al fine di garantire una corretta ventilazione naturale dell'area interna al capannone e facilitare la fuoriuscita di fumi e/o gas tossici derivanti da un ipotetico incendio, le aperture esistenti di aereazione naturale dovranno essere adeguate.



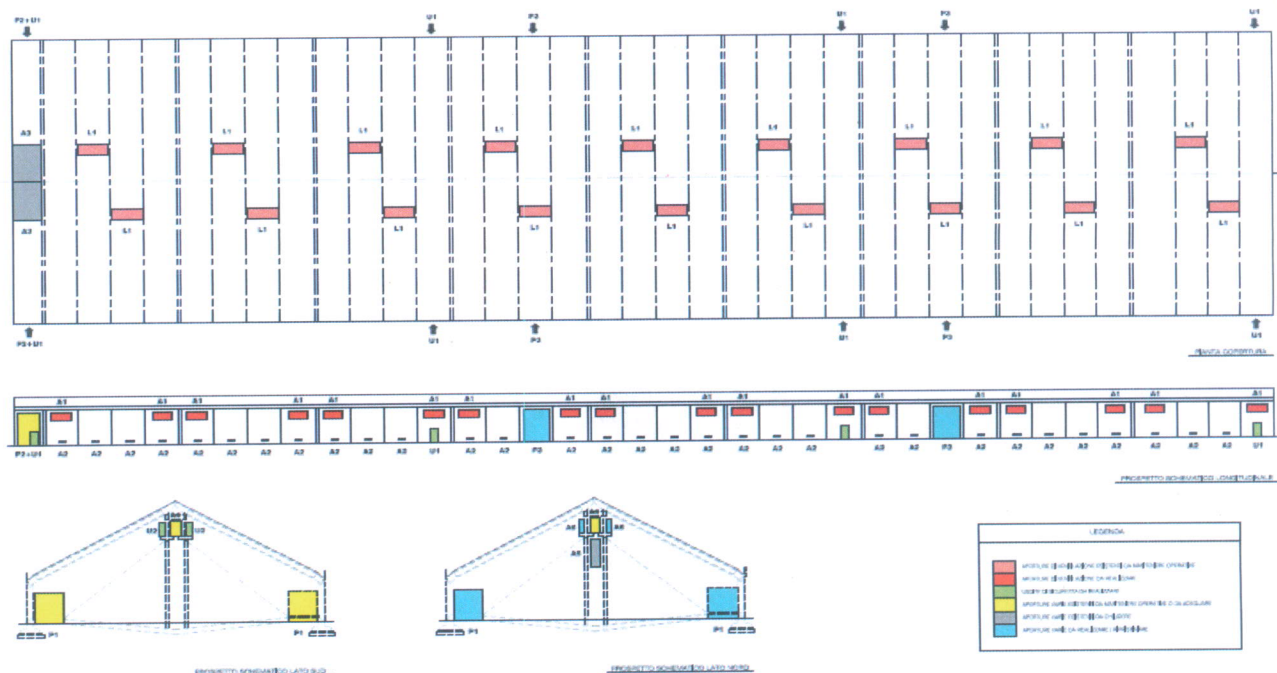
Per quanto attiene il dimensionamento, in accordo ai dettami del combinato disposto dei D.M. 10.03.1998 e del D.Lgs. 81/2008, ai fini di garantire una adeguata ventilazione all'interno del capannone e facilitare, in caso di emergenza, la fuoriuscita dei fumi derivanti da un ipotetico



Commissione Istruttoria AIA-IPPC

Stabilimento "Raffineria di Gela S.p.A." sito in Gela

incendio, il capannone sarà dotato di lucernari posti sulla copertura alta e di aperture laterali poste su entrambi i lati lunghi del capannone al fine di ottenere una superficie utile non inferiore a 1/40 di quella in pianta.



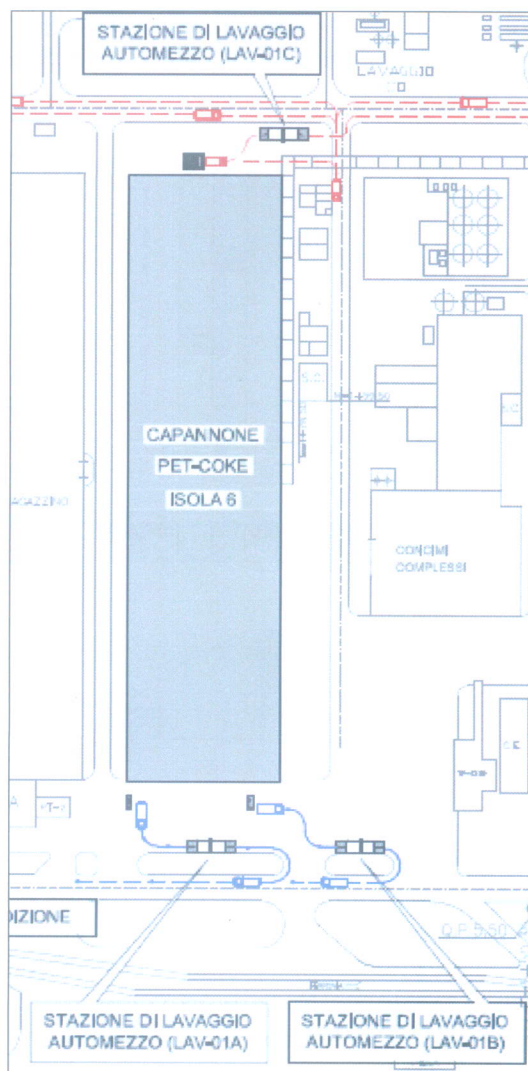
Per quanto attiene l'abbattimento del materiale polverulento è prevista l'installazione di un sistema di irrorazione con acqua dei cumuli di pet-coke. Detti ugelli a getto conico pieno saranno installati in modo da garantire, durante la loro scaricamento una completa ed uniforme copertura dei cumuli. L'impianto sarà asservito da un sistema di rilevazioni polveri costituito da rilevatori posizionati per monitorare in continuo l'intero capannone. L'azionamento dell'impianto di irrorazione avverrà quindi, a seguito dell'apertura di una valvola, prevista in progetto, o in modalità automatica comandata del sistema di rilevazione polveri o manualmente dal campo. Al fine di limitare la dispersione di residui di pet-coke all'interno delle vie di circolazione mezzi, sarà prevista l'installazione di n. 4 stazioni di lavaggio automezzi completamente automatizzate che entrano in azione automaticamente al passaggio dell'automezzo, ubicate come riportato nella figura sottostante.

196/108

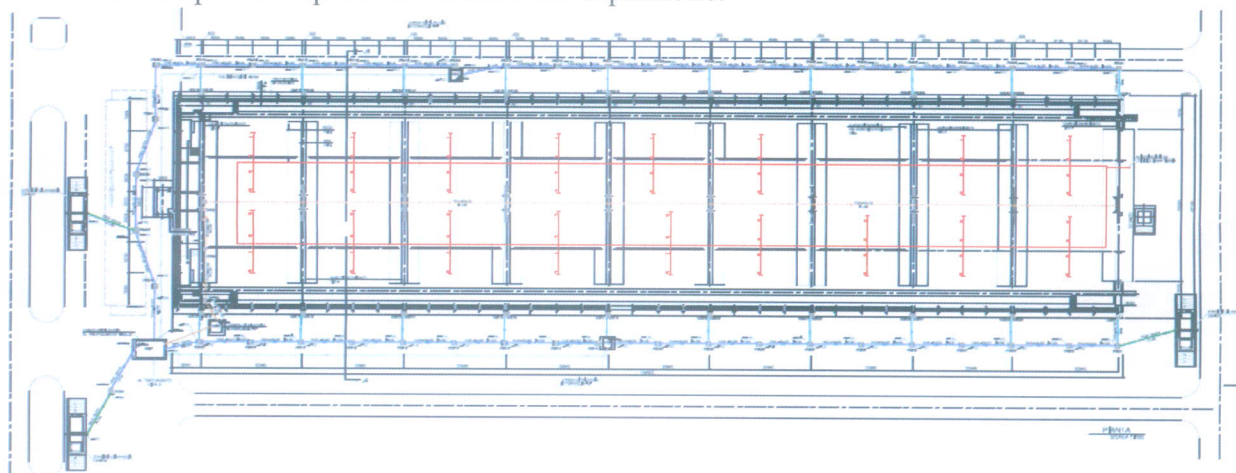


Commissione Istruttoria AIA-IPPC

Stabilimento "Raffineria di Gela S.p.A." sito in Gela



Le acque di lavaggio del piazzale interno al capannone saranno raccolta da una nuova rete costituita da collettori drenanti e da annessi pozzetti di ispezione e convogliata a due vasche di accumulo indipendenti poste all'esterno del capannone.



Handwritten signatures and initials in blue ink.



Commissione Istruttoria AIA-IPPC

Stabilimento "Raffineria di Gela S.p.A." sito in Gela

Alle stesse vasche di accumulo saranno convogliate anche le acque provenienti dalle stazioni di lavaggio degli automezzi.

Le acque raccolte saranno rilanciate mediante idonea stazione di sollevamento all'impianto di trattamento esistente TAS della raffineria.

E' poi prevista una rete di raccolta e convogliamento delle acque di dilavamento dei piazzali e delle acque meteoriche con tubazioni di collegamento con la rete di raccolta acque reflue esistente di raffineria.

- visti gli esiti della riunione del Gruppo istruttore del 28 e 29 novembre 2013;

IL GRUPPO ISTRUTTORE

Prende atto di quanto dichiarato dal gestore con nota prot. n. RAGE/AD/493/T del 29/05/2013 in riferimento alla prescrizione n. 84 del parere istruttorio conclusivo del decreto del 21/12/2012, successivamente integrata con nota prot. n. RAGE/AD/DIGE/982/T del 18/11/2013.

In sintesi, dalla documentazione esaminata risulta che il Gestore ha condotto un'analisi da cui è emerso che le attività di ammodernamento in atto presso le caldaie della CTE determineranno una ottimizzazione dell'utilizzo di pet-coke come combustibile, con conseguente riduzione, stimabile nell'ordine del 50%, dei quantitativi dello stesso da inviare a stoccaggio. Dunque, invece di procedere alla copertura dell'isola 29 come prescritto in AIA, il Gestore propone di recuperare l'edificio Isola 6 avente dimensioni adeguate al nuovo assetto operativo della centrale, per adibirlo allo stoccaggio al chiuso del pet-coke.

Si prescrive che:

1. considerando che la soluzione progettuale proposta dal Gestore per l'attuazione della prescrizione differisce da quanto previsto nel decreto di AIA in quanto non contempla la copertura dell'area di stoccaggio dell'isola 29, bensì il riutilizzo di un fabbricato esistente in Isola 6, la conclusione degli interventi necessari all'adeguamento di detto edificio, nonché il completo trasferimento del pet-coke dall'isola 29 all'isola 6 dovranno essere realizzati entro 12 mesi dalla notifica del presente parere.
2. il Gestore adotti soluzioni tecniche atte a garantire che l'impianto di irrorazione, già previsto, sia azionato in modalità automatica comandata da un apposito sistema di rilevazione per la concentrazione di polveri, con sensori posizionati in punti critici ed in numero idoneo, anche al fine di garantire il rispetto della normativa in materia di sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro

Il posizionamento del sistema dei sensori e le modalità di attivazione automatica dell'impianto di irrorazione, dovranno essere concordati preventivamente con l'Autorità di controllo.
3. il Gestore adotti soluzioni progettuali finalizzate prioritariamente al riutilizzo delle acque provenienti dal piazzale interno, di quelle provenienti dalle stazioni di lavaggio degli automezzi, di quelle di dilavamento dei piazzali esterni al capannone nonché delle acque meteoriche, comprese quelle provenienti da grondaie e pluviali, per le operazioni di irrorazione dei cumuli. Le medesime acque non potranno comunque essere scaricate senza idoneo preliminare trattamento.



Commissione Istruttoria AIA-IPPC
Stabilimento "Raffineria di Gela S.p.A." sito in Gela

4. le aperture previste sulla sommità della struttura e le aperture laterali poste su entrambi i lati lunghi del capannone finalizzate a garantire una adeguata ventilazione naturale all'interno del capannone e facilitare, in caso di emergenza, la fuoriuscita dei fumi derivanti da un eventuale incendio, siano dotate di idonei sistemi in grado di fermare e raccogliere le polveri (ad esempio aeratori sulla sommità della struttura dotati di un "labirinto" e persiane metalliche sulle aperture laterali).